11 Sole 24 ORE

Data 26-02-2021

Pagina 9

Foglio 1

MADE IN ITALY

Amarone: boom all'estero (+7%), flessione in Italia

Profeta all'estero in forte difficoltà in casa. È la stagione dell'Amarone, tra i vini di pregio italiani più conosciuti e apprezzati sui mercati internazionali, vero e proprio ambasciatore del made in Italy non solo enologico.

I numeri messi a punto da
Wine Monitor di Nomisma e che
saranno illustrati oggi nel corso di
un incontro proprio sulle
tematiche distributive,
metteranno infatti in luce le
grandi difficoltà vissute dalle
piccole cantine (quelle con una
produzione inferiore alle 400mila
bottiglie) più esposte con il canale
della ristorazione mentre danni
più contenuti hanno subito le
aziende di maggiori dimensioni
più forte nella grande
distribuzione organizzata.

I dati generali relativi a tutti i vini della Valpolicella mostrano la tenuta dell'export (-0,1%) mentre più in difficoltà (-9,6%) è risultato il mercato interno. La tenuta delle esportazioni è dovuta a una maggiore presenza all'estero della grande distribuzione rispetto ai ristoranti. L'Amarone ha visto addirittura crescere (+7%) le vendite all'estero, ma ha registrato anche un -13% sul mercato nazionale. Le altre principali tipologie della denominazione (600 milioni di euro di fatturato e 8.400 ettari di vigneti) non hanno riportato alcun dato positivo: il Ripasso ha perso il 6% all'estero e il 5% in Italia, mentre il Valpolicella ha visto le proprie vendite calare del 3% all'estero e dell'8% in Italia.

